

COPIA

DELIBERAZIONE N. 17

del 26/03/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE FORTINI MARCELLO INERENTE IL RIENTRO DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA NEL CORPO UNICO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'ALTO FERRARESE.
(RITIRATO)

L'anno duemilatredici, addi ventisei del mese di Marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE FORTINI MARCELLO INERENTE IL RIENTRO DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA NEL CORPO UNICO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'ALTO FERRARESE

IL SINDACO informa il consiglio che il consigliere comunale Fortini Marcello del gruppo consiliare "Di Più per Vigarano" ha presentato un ordine del giorno inerente il rientro del Comune di Vigarano Mainarda nel Corpo unico intercomunale di polizia municipale dell'Alto Ferrarese ,ed invita il proponente a darne lettura;

Il Consigliere Fortini Marcello Dà lettura dell'ordine del giorno allegato.

Il Sindaco lo vorrei fare un excursus su quello che è successo in questi anni perché ci serve anche per capire la validità e la sostanza delle nostre scelte e poi per darci anche un metodo su come vogliamo procedere, sempre rimanendo in linea con gli indirizzi che ci stiamo dando.

Il Comune di Vigarano ben felicemente aveva aderito al Corpo Unico di Polizia Municipale perché aveva tutta una serie di caratteristiche e di obiettivi tra i quali quelli che lei aveva elencato.

Adesso però andiamo ad analizzare punto per punto quello che è stato realizzato e quello che non è riuscito.

La problematica principale che noi abbiamo avuto come associazione dell'Alto Ferrarese, mi dispiace essere monotona, però riguarda sempre quelle rigidità di cui parlavamo, perché? Perché il comune di Vigarano è sempre stato capace di mettersi nelle condizioni di essere coerente rispetto alle scelte, all'epoca io ero assessore alla polizia municipale. Questo significa che noi avevamo un rapporto di numero di agenti con numero della popolazione perfettamente in linea con la legge: 1 su 1000 abitanti. Questo, per motivi che non dipendono sempre direttamente dai Sindaci ma a volte da poteri superiori, sapete che il blocco delle assunzioni non ha ricevuto deroghe sulla sicurezza malgrado alcuni governi siano risultati vincenti proprio su delle politiche e su delle promesse di politiche sulla sicurezza, però noi in questi anni non abbiamo visto gli investimenti sui Carabinieri, sulla Polizia, sulla Polizia Municipale.

Gli investimenti sulla sicurezza, veri, non sono stati fatti. Abbiamo visto le spese militari, quelle sì, sempre molto alte, lievitare forse, ma le spese sulla sicurezza dei cittadini non ci sono state.

I carabinieri e la Polizia fan fatica ad uscire perché non hanno le strutture, i mezzi, le risorse e quindi senza un coordinamento e una razionalizzazione anche delle pattuglie, si fa fatica a monitorare un territorio vasto come il nostro. Questo per dire che se i Sindaci avessero avuto la possibilità di avere una deroga, come è stata chiesta da me personalmente anche pubblicamente in TV, sulle spese del personale relative alla sicurezza dei cittadini, probabilmente questi problemi non ci sarebbero stati. Tuttavia ce li siamo trovati perché è chiaro che se un comune che a regime a livello di personale si unisce con un comune, che non per causa loro, ma di fatto non è a regime, voi vi rendete conto che l'Unione è squilibrata perché c'è qualcuno che ci perde e qualcuno che ci guadagna. Però l'obiettivo era quello di mettersi pian piano a regime e di fare un sacrificio tutti insieme, come spesso si fa, per poter arrivare all'obiettivo. Cos'è subentrato negli anni? E' subentrato un problema importante che arrivati ad un certo punto era necessaria la turnazione. Per la turnazione occorreva attingere ad un fondo che è il fondo della produttività che per noi a Vigarano non aveva le risorse necessarie per pagare le turnazioni dei nostri agenti. Noi non abbiamo ritenuto che una persona che lavora di notte non debba essere pagata in maniera proporzionale a quello che fa, perché questo sarebbe illegale tra l'altro. Quindi per questo motivo abbiamo dovuto chiedere la sospensione. La norma non è cambiata fino all'anno scorso, e quindi noi per questo motivo oggettivo abbiamo dovuto sospendere.

Tuttavia bisogna dire una cosa: durante la sospensione che ha riguardato proprio l'anno del terremoto, 2012, noi ci siamo trovati ad avere i sette agenti della polizia municipale sempre a Vigarano con un impegno per il sisma che è stato sotto gli occhi di tutti. Abbiamo avuto il comune aperto 24 ore su 24 e siamo riusciti a fare cose straordinarie grazie alla loro disponibilità, e non

solo della polizia municipale, ma anche di tutti gli altri uffici, perché l'ufficio anagrafe, ragioneria, tecnico, sono stati tutti qui sempre senza mai fare un lamento.

Però se due agenti fossero stati alla centrale operativa a Bondeno vi rendete conto che non sarebbero potuti essere a Vigarano. Se due agenti avessero dovuto fare la pattuglia su tutto il territorio è chiaro che sarebbero stati meno a Vigarano. Quindi per noi, al di là del fatto che ci sono stati anche dei vantaggi economici che avete visto nel bilancio, il fatto di averli sempre qui è stato un vantaggio. Inoltre noi abbiamo l'ufficio polizia municipale aperto dal lunedì al sabato mattina e pomeriggio, cosa che non siamo mai riusciti a fare durante il periodo di associazione del Corpo Unico di Polizia Municipale.

Poi c'è il discorso dell'arma. Sapete, noi qui non vogliamo l'arma ai vigili finché non ci sarà una legge che ci impone di farlo. La polizia Municipale ha delle funzioni che sono relative ad altre cose non all'ordine pubblico. All'ordine Pubblico ci sono già le forze in campo per poterlo gestire.

Detto questo, e malgrado tutto quello che ho detto, dichiaro pubblicamente che nella sessione dell'associazione Alto Ferrarese di gennaio quando il Sindaco Pavani ha preso la presidenza, abbiamo subito iniziato a ragionare su questo e io mi sono già dichiarata, potete leggere i verbali, favorevole al rientro.

Poi è subentrato anche il discorso della legge 21 e vi dicevo i quattro punti che sono disponibile a valutare e a fare un passo indietro perché poi ci sarà un altro comune, Bondeno, che farà un passo indietro. Poi purtroppo abbiamo visto che Bondeno si è rimangiato la parola dopo pochi giorni deliberando in giunta una decisione diversa da quella che aveva manifestato all'associazione ma io credo che questi siano un po' dei malintesi politici che auspico vivamente vengano superati perché c'è tutta la volontà di fare qualcosa insieme.

Tuttavia ribadisco la volontà di rientrare nel Corpo Unico però la base, la modalità non può essere diversa da questa. Io l'unica cosa che ho chiesto è stata quella di mantenere la qualità e quantità dei servizi che attualmente abbiamo a Vigarano. Perché se non manteniamo questi elementi io non sono d'accordo perché nella sperimentazione che ho visto fare, ho visto solo una penalizzazione per il comune di Vigarano e non sono più disponibile - e il sisma ci ha dimostrato che è così - a rinunciare a questa qualità perché i nostri cittadini ce lo chiedono, lei stesso, i cittadini vogliono i vigili a Vigarano, non li vogliono a Bondeno, li vogliono a Vigarano perché è un servizio di prossimità.

Io sono favorevolissima a rientrare se mi viene garantito questo punto e se mi viene garantita un'organizzazione dei servizi che possa prevedere che il comune di Vigarano ha degli agenti di polizia municipale non dotati di arma. Sempre finché non ci sarà una legge nazionale che ci impone di farlo. Siccome questa legge non esiste rimaniamo nel nostro indirizzo politico che è condiviso dalla maggioranza.

E' per questo che ritengo che questo ordine del giorno sia superato da quanto affermato in assemblea dei Sindaci dell'Alto ferrarese già tempo fa. Io le chiedo di ritirarlo semplicemente perché non ha più il presupposto dal momento in cui questo che lo sto dicendo è già contenuto in un verbale dell'assemblea dei Sindaci dell'Alto ferrarese.

Il Consigliere Fortini Ma vede, io, il documento che ha detto lei non l'ho letto, sinceramente però ritengo che comunque questo ordine del giorno debba essere votato semplicemente perché comunque porta la volontà di un consiglio comunale, se viene votato a maggioranza, davanti ai suoi colleghi. Io ho letto qualcosa sui giornali, tramite alcuni blog col sindaco di Poggio, col sindaco di Cento anche lì c'è sempre il problema della polizia municipale che comunque non entrerà in questa associazione intercomunale, stando oggi le cose, quindi io ritengo che la votazione di un documento di questo genere che va solamente ad avvalorare quello che lei richiede.... no?

Mah, giustamente lei è il Sindaco può decidere quello che vuole non c'è nessun problema.

Il Sindaco Consigliere, io le spiego quello che è in contrasto perché lei qui afferma che il Corpo Unico permette di realizzare economie di scala, affrontare importanti investimenti e garantire una maggiore formazione degli agenti. E' vero solo in parte perché la realizzazione di economie di scala, l'abbiamo dimostrato, non è stata fatta e soprattutto la qualità e quantità dei serviziqui eventualmente, se vuole, possiamo formulare un altro ordine del giorno che tenga conto del fatto che noi non siamo disponibili a rinunciare alla qualità e quantità dei servizi perché non si tratta di fare economie di scala: la sicurezza non è un discorso di costi. Noi siamo disposti a spendere di

più, perché la sicurezza è un investimento, non è un costo, quindi il problema non è realizzare le economie di scala, il problema è garantire ai cittadini di Vigarano la qualità e la quantità dei servizi che chiedono. Se poi costa di più, la sicurezza deve essere un costo in più, perché dobbiamo investire su questo aspetto.

Quindi fatto così, ora lascio la parola anche al capogruppo, credo sia non possibile per noi. Bisognerebbe rivederlo in questa forma che le ho detto.

La consigliere Lodi – capogruppo di maggioranza – Ritengo che l'ordine del giorno debba essere rivisto, quantomeno nella formulazione e dovrebbe, secondo noi, comprendere delle premesse differenti che sono quelle di trovare un sistema diverso rispetto a quello fino ad ora adottato per questo servizio. Forse, come diceva il Sindaco prima, si tratta di un discorso che è vero che è inerente al Consiglio perché esprime una volontà indubbiamente che abbiamo tutti di partecipare, non solo al discorso della condivisione della polizia municipale ma di tanti altri servizi all'interno dell'Unione dei Comuni, e voi sapete che noi siamo fortemente convinti di partecipare a questa Unione, però è chiaro che si devono trovare equilibri, le giuste forze, le giuste risorse in modo che nessuno debba, come nel nostro caso, essere penalizzato. Quindi probabilmente ha senso, finché non vengano definite le forme in maniera migliore, che ne discutano i Sindaci e che abbiano modo di sentire un po' il polso della situazione fra di loro.

Ritengo giusto che si possa ritirare questo ordine o modificare. Però io lo ritirerei proprio, secondo me ha più senso.

Il Consigliere Fortini Possiamo fare una cosa: io lo ritiro, nei prossimi giorni ci troviamo, facciamo un documento condiviso in modo che il Sindaco sia portatore della volontà del Consiglio Comunale, riconoscendo comunque l'importanza di questa associazione intercomunale perché io ritengo che il futuro sia questo in base anche alle leggi, che se prima abbiamo approvato certe cose dobbiamo approvare anche queste.

La Consigliera Lodi lo premettevo già all'inizio del consiglio comunale che avremmo lavorato, in sede di capigruppo, in maniera molto consistente quindi ben venga. Lasciamo passare Pasqua che è un momento un po' impegnativo per tutti, ci diamo appuntamento per la prossima settimana.

Il Sindaco Il Capogruppo Raho vuole aggiungere qualcosa? E' d'accordo? Intendeva tutti capigruppo? Quindi ho capito bene. Grazie.

Il Sindaco Sulla base di quanto emerso dal dibattito prende atto del ritiro dell'argomento da parte del proponente.

Comune di Vigarano Mainarda
Cod. Amm: C_L868 - Cod. AOO: CVMFEA01
n. 0002952 del 20/02/2013
Classificazione: 02/03



Marcello Fortini

Consigliere Comunale "Di più per Vigarano"
Via G. Matteotti 13 44049 Vigarano Mainarda (FE)
Tel-fax 0532 737077 cell. 340 6263057
marcello.fortini@libero.it



★ 0 1 3 0 0 2 9 5 2 ★

www.facebook.com/marcello.fortini.1 <https://twitter.com/MarcelloFortini>

Vigarano Mainarda, 20/02/2013

Al Presidente del Consiglio comunale di Vigarano Mainarda

Presentazione O.d.G.

Premesso che:

nello scorso mese di ottobre, il Comune di Vigarano Mainarda ha deciso di abbandonare la gestione associata del Corpo Unico della Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese che comprende i comuni di Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico e Sant'Agostino.

Questa improvvida decisione, oltre a confinarci in un improduttivo isolamento, ha penalizzato i nostri agenti di P.M., e quindi i nostri cittadini, nella più semplice, ma non meno importante, attività di controllo sulle strade e di pattugliamento del territorio.

Tenuto conto che

L'attività di controllo, compresa quella di «intelligence», non può che partire dal presupposto della più stretta collaborazione tra tutte le componenti presenti su un territorio, come il nostro, che ha importanti caratteristiche di omogeneità.

Considerato che:

il recente terremoto rafforza la tesi che simili eventi vadano gestiti – sia nella fase dell'emergenza che in quella successiva - solamente in un'ottica di area vasta, con la collaborazione dei comuni vicini, avvalendosi di un «sistema integrato di interventi» nel campo della Sicurezza e della Protezione Civile.

È ormai evidente che, da soli e senza un'azione di coordinamento e di supporto intercomunale, diventa impensabile gestire situazioni complesse e, soprattutto, predisporre adeguate misure d'intervento.

Ravvisato che:

la costituzione del Corpo Unico della Polizia Municipale consentirebbe di garantire un miglior servizio, di affrontare importanti investimenti, di realizzare economie di scala e di garantire una maggiore formazione agli agenti. In particolare il progetto prevede la presenza di una pattuglia di Pronto Intervento sul territorio, da chiamare con un numero diretto alla Centrale Operativa, anche nelle ore pomeridiane e in quelle serali.

Ravvisato inoltre che:

la stessa Conferenza dei sindaci ha più volte manifestato la ferma intenzione di costituire «l'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese» – così come sancito dalla L.R. 21 dicembre 2012 – come miglior strumento per la corretta governance del territorio, prevedendo espressamente l'esercizio associato delle funzioni fondamentali per la gestione di numerosi servizi. In questo caso, particolare rilievo deve essere dato al Corpo Unico di Polizia Municipale.

Tutto ciò premesso il Consiglio comunale di Vigarano Mainarda impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

a presentare formale richiesta alla Conferenza dei sindaci per rientrare, nel più breve tempo possibile, nella gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese.

Marcello Fortini

Consigliere comunale "Di più per Vigarano"

Vigarano Mainarda

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addì 22 APR. 2013

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addì 22 APR. 2013

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

22 APR. 2013

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE